

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 2, Numero 15 Genova, 4 maggio 2006

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

SAN VINCENZO DE PAOLI CONTRO L'ANALFABETISMO

Recentemente la "Società San Vincenzo de Paoli" ha avviato una campagna nazionale contro l'analfabetismo intitolata: "Fatemi studiare: conviene a tutti". A Genova sono stati allestiti un gazebo in piazza De Ferrari e diversi banchetti davanti alle chiese: i volontari dell'associazione hanno consegnato a chi lo voleva materiale informativo, un segnalibro e un librettino per appunti (simbolo dello strumento su cui imparare e tracciare lettere e numeri) con i numeri di conto corrente con cui sostenere la campagna, che si pone l'obiettivo di garantire l'istruzione ad almeno mille bambini.

Fondata a Parigi nel 1833 dal beato Federico Ozanam, presente a Genova dal 1846, la Società San Vincenzo de Paoli conta nel mondo ben 47.400 Conferenze (gruppi locali) con quasi 600 mila aderenti: in Italia sono attive 1.900 Conferenze

con 19 mila membri. Lo scopo di questa associazione di laici cattolici è la promozione della persona e la lotta contro la povertà e l'emarginazione. Oltre alle molteplici attività ordinarie - svolte in parrocchie e gruppi al fianco dei più deboli con uno stile di rispetto e amicizia - da cinque anni la Società promuove anche giornate di sensibilizzazione nazionale sui grandi temi della sofferenza nel mondo. «Quest'anno - commentano i componenti il consiglio regionale della Liguria della Società San Vincenzo, che ha sede in vico del Campanile delle Vigne - la giornata inaugura una vera e propria campagna della durata di un anno, volta ad affrontare il problema dell'analfabetismo. Non sapere leggere né scrivere è un potente fattore di esclusione per chi ne è colpito, ma rappresenta un indebolimento anche per la società nel suo insieme: per questo ridurre l'analfabetismo conviene a tut-

ti». Gli analfabeti nel mondo sono tanti: 771 milioni di adulti e 100 milioni di bambini, secondo i dati dell'Unesco. In Italia l'Unione per la lotta contro l'analfabetismo (Unla) parla di sei milioni di persone: malgrado la scolarità obbligatoria, dunque, resta alto il numero di quelli che non ne traggono istruzione e anche chi non è analfabeta ma possiede solo pochi rudimenti resta spesso escluso dalla piena partecipazione alla vita sociale e lavorativa. «Si capisce allora - spiega la Società San Vincenzo - come lottare contro l'analfabetismo sia un'opera di fondamentale importanza. Per noi garantire il diritto allo studio ad almeno mille bambini non è un slogan, ma un obiettivo molto concreto cui corrispondono già nomi e volti pronti a beneficiare della donazione degli italiani. Infatti, grazie alla capillare diffusione delle nostre Conferenze, abbiamo già individuato i progetti locali su cui investire la somma raccolta: all'estero, tramite il nostro settore solidarietà e ge-

(Continua a pagina 3)

Sommario:

San Vincenzo de Paoli contro l'analfabetismo	1
A.I.R.C.	2
"Insieme X con:" Collegno	3
A.Ge.	4
In memoria di Iqmal Masih	4
Comunità Papa Giovanni XXIII	5
Satura: Giallo in classe	6
Associazione Il Nodo	7
Programma de "Il giocattolo rotto"	8

Locandina: Premio Jazz Lighthouse 2a Ed. 9

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito www.millemani.org. Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Cordiali saluti la Redazione ag

A.I.R.C.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO Via Corridoni, 7 - 20122 Milano - Tel. 02 7797.1 - C.F. 80051890152

Dalla sua nascita, l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, insieme all'omonima Fondazione, si impegna a:

- **FINANZIARE PROGETTI DI RICERCA ONCOLOGICA** svolti presso Istituti Scientifici, Laboratori Universitari e Ospedali. In 40 anni sono stati distribuiti oltre 740 milioni di euro per finanziare progetti di ricerca in tutta Italia.
- **PERFEZIONARE LA FORMAZIONE ONCOLOGICA DI GIOVANI RICERCATORI** in Italia e all'estero attraverso l'assegnazione di borse di studio. Ad oggi ne sono state assegnate 5.385.
- **INFORMARE E SENSIBILIZZARE L'OPINIONE PUBBLICA** sui progressi compiuti dalla ricerca sul cancro. Oggi i ricercatori di tutto

il mondo sono impegnati su specifici fronti ritenuti cruciali nella battaglia contro il cancro.

- **IL POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE**

sui metodi di prevenzione [stili di vita, farmaci, esami clinici] da divulgare a tutti.

- **LO STUDIO DELLA PREDISPOSIZIONE GENETICA**

al tumore, per contrastare il cancro ancora prima che possa iniziare a manifestarsi.

- **LE INDAGINI DI BASE** per capire i meccanismi molecolari che provocano il cancro, al fine di identificare precisi bersagli per terapie d'avanguardia.

- **LO SVILUPPO DI NUOVE TERAPIE**, partendo dalle conoscenze acquisite con la ricerca base:

farmaci mirati, vaccini, terapia genetica, Diventare Socio AIRC significa sostenere direttamente la ricerca oncologica e ricevere in abbonamento annuale "NOTIZIARIO FONDAMENTALE", il periodico dell'Associazione nato per informare costantemente non solo sui traguardi raggiunti dalla ricerca, ma anche sulla vita dell'Associazione e sui nostri appuntamenti.

CI SONO TANTI MODI PER AIUTARE LA RICERCA.

Può sostenerci:

- tramite conto corrente postale no 307-272;
- tramite Carta di Credito, telefonando al Numero Verde 80-0.350.350 o collegandosi al sito www.airc.it;
- rivolgendosi direttamente al Comitato AIRC della sua regione; e decidendo per un piccolo lascito nel suo testamento. Per informazioni, www.fondazioneifirc.it oppure tel. 02.794.707.

Dietro la sigla AIRC ci sono quasi due milioni di Soci, tante persone che tutte insieme danno all'Associazione la forza di sostenere la ricerca sul cancro: un impegno che richiede molta energia e forti investimenti. Nata nel 1965 per iniziativa di ricercatori dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano e di noti imprenditori, l'AIRC ha

Comitato Piemonte
Valle d'Aosta
c/o Istituto per la
Ricerca
e la cura dei Cancro
Strada Provinciale,
142 Km 3,95
10060 Candiole (TO)
tel. 011 9933353

Comitato Liguria
Via Caffaro, 1
16124 Genova
tel. 0102770588

Comitato Umbria
Via Scarlatti, 37 -
06121 Perugia
tel. 0755838132

subito cercato di estendere la sua attività in tutta Italia.

Oggi, l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro riesce a far fronte al suo grande impegno grazie ai suoi 17 Comitati Regionali, all'aiuto che riceve ogni anno da tutti i suoi Sostenitori e alla preziosa opera dei Volontari.

Dai progetti di ricerca sul cancro alte borse di studio, dalle manifestazioni locali a quelle nazionali, dalla divulgazione dell'informazione alla sensibilizzazione del pubblico, tutto ciò che porta la firma dell'AIRC è in realtà il segno della solidarietà di tante persone.



CONSEGNATA AD AIRC
DEDICATA A TUTTI.

Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica. Un riconoscimento alla generosità dei nostri soci e alla qualità del lavoro dei ricercatori italiani.

"INSIEME X CON:" COLLEGNO

2° Festa del Volontariato

È giunto anche quest'anno il momento...il 2, 3 e 4 giugno ci attende a Collegno in Piazza Basaglia la

2° Festa del Volontariato,

il meeting dedicato alle associazioni di volontariato.

Dopo tanti anni di consolidata tradizione in città come Spoleto e Genova, non ci stupisce più che queste associazioni siano così numerose. Non fanno rumore, non sono presenti nei gossip, difficilmente se ne sente parlare in televisione, tanto meno gli si dedicano le copertine delle riviste, ma molte sono le attività da loro svolte, tanto che per tanti sono un punto di riferimento.

L'iniziativa è organizzata dal Gruppo Rangers G.R.M.P. onlus, dall'Associazione MIL-

LEMANI "Insieme X con:" Collegno, con le Associazioni "MOVIMENTO RANGERS", "MILLEMANI per gli altri" e in collaborazione con la Parrocchia Madonna dei Poveri di Collegno (To).

La manifestazione ha lo scopo di creare un momento di aggregazione tra le varie associazioni che operano sul territorio, promuovere la cultura del volontariato e dell'impegno sociale, offrire la possibilità di una "Festa" all'insegna dello stare insieme.

Il tema, che farà da filo conduttore della manifestazione, è:

**"conDIVIDERE...Utopia
...o...Realtà??"**

nell'era tecnologica dove tutto viaggia alla velocità

della luce, dove un minuto di attesa in più ci mette in crisi e, piuttosto che aspettare, a volte preferiamo rinunciare..., forse è doveroso dedicarci tre giorni di riflessione e distensione, come fosse una pausa sabbatica, per conoscerci e farci conoscere. Ci saranno dibattiti/tavole rotonde che vedranno il coinvolgimento diretto delle associazioni partecipanti, ci sarà anche uno stand gastronomico, e stand attrezzati per la "pesca di beneficenza" e altro.

Inoltre, ma non da ultimo, alle ore 18 di venerdì 2 giugno il **sindaco di Collegno** consegnerà la costituzione ai ragazzi, in occasione della festa dei diciottenni di Collegno. Non dimentichiamoci poi del musical "Il segreto della libertà" con i ragazzi del Movimento Rangers. Numerosi inoltre gli artisti contatti per anima-

re queste tre giornate all'insegna soprattutto dell'armonia e della serenità, in un clima fraterno e solidale (si veda il programma **nel sito www.millemani.org**).

Si può dire quindi che, per una volta, sarà bello creare un po' di "rumore" intorno a chi di solito è abituato a operare nel silenzio.

Sabrina Sava

Millemani

"Insieme X con"

Collegno (TO)

Via Vespucci, 17

10093 Collegno

Tel. 347/4658686

maurilia.gonella@

virgilio.it

Tel. 338 4341249

corrado678@virgil

io.it

(Continua da pagina 1)

mellaggi di Vicenza, potremo far studiare bambini che altrimenti non avrebbero alcuna possibilità; in Italia, finanziaremo le attività di sostegno ai corsi scolastici già avviati in molte città». Tra queste, naturalmente, c'è anche Genova.

«Nella nostra città i soldi raccolti serviranno a ristrutturare la "Casa famiglia per bambini" di

Sampierdarena, gestita dal locale "Patronato San Vincenzo de Paoli" insieme alle suore "Figlie di Sant'Anna". Per la Casa c'è la necessità di rifare i terrazzi, ripristinare gli intonaci, assicurare il vialetto d'accesso con ringhiere e luci per la notte. I bambini che vi fanno riferimento troveranno così un ambiente sempre più accogliente e familiare dove rafforzare il proprio percorso scolastico». La Casa svolge

una doppia funzione: è un servizio residenziale per undici bambini e bambine che non possono vivere con la propria famiglia e, sotto la dicitura di "Casa dell'Arcobaleno", è anche un centro diurno semiresidenziale a carattere socio-educativo per altri dieci bambini tra i 6 e gli 11 anni. Chiunque volesse saperne di più può chiamare il numero 010 2469926.

FONDAZIONE
AUXILIUM

Sede:

Via San Luca 11/8

16124 Genova

Tel. 0102477015

Fax 0102476854

segreteria@fonda

zioneauxilium.it

Direttore: Dott.

Stefano Tabò

A.GE.

L'A.Ge. - Associazione Italiana Genitori, fondata nel 1968, è la Federazione nazionale delle associazioni dei genitori. Le associazioni locali A.Ge. raccolgono gruppi di genitori volontari che, ispirandosi ai valori della Costituzione italiana e all'etica cristiana, intendono partecipare alla vita scolastica e sociale per fare della famiglia un soggetto politico.

Le associazioni A.Ge. locali sono collegate in associazioni o delegazioni provinciali e regionali e sono federate nell'Associazione nazionale. Ogni Associazione è formata da volontari che promuovono una rete di

solidarietà tra i genitori e partecipano alla vita del territorio, a partire dalla scuola. Così l'A.Ge. di livello comunale cura i rapporti con le scuole, le parrocchie, il Comune, le radio e la stampa locale; a livello provinciale e regionale i referenti sono le Amministrazioni, gli organi scolastici territoriali, e l'opinione pubblica. A livello nazionale l'A.Ge. è una presenza rappresentativa delle esigenze delle famiglie presso le istituzioni amministrative e politiche (Commissioni parlamentari, Ministeri ecc.) In particolare l'A.Ge. fa parte:

del Forum Nazionale dei

Genitori e della Scuola (FoNaGS)

della Commissione per la famiglia presso il Ministero per la Famiglia e la Solidarietà Sociale;

del Consiglio consultivo degli utenti radiotelevisivi presso il Garante, istituito dalla legge 223/90.

Allo scopo di organizzare un soggetto politico forte ed incisivo, l'A.Ge. ha partecipato, assieme a varie associazioni e movimenti di ispirazione cristiana, alla costituzione del "Forum delle associazioni familiari", un organismo che ha messo a punto un "cartello" per una nuova politica sociale e familiare. L'A.Ge. nazionale cura i rapporti con la Conferenza Episcopale Italiana, soprattutto con gli uffici per la pastorale della famiglia, dell'educazione e delle comunicazioni sociali.

VIA T. Reggio 19
16143 Genova
Tel. 010 261092
Www.age.it
sabinavolpato@virgilio.it

Con altre 12 associazioni di educatori ha dato vita al "Coordinamento per la Comunicazione" (COPERCOM), un soggetto politico che si confronta con gli operatori della comunicazione e con le Istituzioni. L'A.Ge. dispone di un suo sistema di informazione stampa costituito da: A.Ge. STAMPA: periodico di informazione e documentazione. Inoltre l'A.Ge. prepara inserti speciali su riviste settimanali e mensili.

In memoria di IQBAL MASIH

Il 16 aprile di ogni anno è stata dichiarata dall'ONU giornata mondiale contro lo sfruttamento minorile.

Tale data è stata scelta per ricordare l'assassinio di Iqbal Masih, di cui riportiamo una breve biografia tratta da "I bambini che lavorano" dell'Unicef.

Iqbal Masih nasce a Muridke (Pakistan) nel 1983 ed ha appena quattro anni quando il padre lo vende come lavorante ad un fabbricante di tappeti, per 12 dollari. Una cifra che in Pakistan basta a costituire un debito difficilmente solvibile, anche a causa degli interessi usurari. Ormai ostaggio del suo padro-

ne, Iqbal lavora ingiunocchiato al telaio (e spesso incatenato ad esso per il suo carattere ribelle) dodici e più ore al giorno. A 9 anni Iqbal riesce ad uscire dalla fabbrica-prigione con altri bambini per assistere ad una manifestazione del Fronte di Liberazione dal Lavoro Schiavizzato (BLLF). Legge un volantino e per la prima volta viene a sapere di avere dei diritti. Conosce alla manifestazione l'avvocato Eshan Ullah Khan, che da quel momento lo prende sotto la protezione del BLLF e lo accompagna ovunque

per denunciare al mondo la vergogna del lavoro minorile coatto.

Iqbal inizia a studiare. Vorrebbe diventare avvocato per difendere i bambini, i cui unici strumenti di lavoro, come ripete anche in una storica conferenza al Palazzo di Vetro dell'ONU a New York, dovrebbero essere penne e matite. Con i 15mila dollari di un premio ricevuto per la sua attività progetta di costruire una scuola per gli ex-bambini schiavi. Domenica 16 aprile 1995, in una delle prime, vere giornate di svago della

sua vita, mentre corre in bicicletta con due cuginetti, il dodicenne Iqbal è colpito a morte dagli spari di sicari della "mafia dei tappeti". I suoi assassini non sono mai stati individuati.



COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII

Segreteria Liguria: Via Parini, 21 16145 Genova (GE)

Tel./Fax 010 3626855

L'Associazione **Comunità Papa Giovanni XXIII ONLUS** fondata da Don Oreste Benzi nel 1968, si prende cura delle persone che vivono in una condizione di disagio, povertà, abbandono o marginalità. La filosofia è quella della condivisione diretta. I suoi membri, in base a una precisa scelta di vita, decidono di mettersi al servizio del prossimo e offrono la loro spalla ai più deboli.

Bambini abbandonati, disabili, barboni, anziani, tossicodipendenti: ogni persona in stato di bisogno viene accolta come un fratello nella propria casa, all'interno della famiglia o in piccole strutture di accoglienza, e viene aiutata a superare le cause che l'hanno portata allo stato di emarginazione. Perché è solo vivendo a stretto contatto gli uni agli altri che può nascere la forza per continuare a vivere con dignità.

L'Associazione opera sia in Italia che nei paesi più poveri. Per poter intervenire adeguatamente ed efficacemente in terra di missione, ha

dato vita all'**ONG Condizione fra i Popoli** che realizza progetti di cooperazione allo sviluppo con la modalità della condivisione diretta di vita.

La Casa Famiglia nasce nel momento in cui una mamma e un papà decidono di aprire la porta della loro abitazione (e del loro cuore!) a chi ha bisogno di aiuto. Possono venire accolte, 24 ore al giorno e fino al raggiungimento della piena autonomia, persino 10/15 persone. In Italia e nel mondo ce ne sono circa 500.

Ogni "genitore" affronta grandi sacrifici per superare le necessità, non solo economiche: deve provvedere al cibo per tutti, ai vestiti; deve assistere i disabili, gli anziani. Ma la solidarietà è tanta e i risultati sinora ottenuti danno ogni giorno la forza per continuare.

In Italia sono 22 le **Comunità Terapeutiche** per tossicodipendenti gestite dalla **Cooperativa Comunità Papa Giovanni XXIII** che dal 1980

accolgono e curano le persone vittime delle sostanze stupefacenti: di queste, 7 sono all'estero. Sono ben 750 i giovani che ogni anno trovano accoglienza nelle nostre comunità, per riprendere in mano la propria vita e conquistare così un ruolo attivo nella società. Nelle nostre comunità, infatti sperimentano, attraverso una proposta di recupero caratterizzata da un messaggio universale di fede e speranza, valori profondi, indispensabili per trovare la forza di ricostruire la propria vita e di guardare al futuro con ottimismo.

"Alutaci anche tu, dona alle persone che ogni giorno accogliamo nella nostra grande "casa", un segno di amore e di speranza"
Grazie



ASSOCIAZIONE
COMUNITÀ PAPA
GIOVANNI XXIII

Sede operativa:
Via D. Raggi 225
47100 Forlì

Tel 0543 401005

Fax 053 415911

infoapg23@apg23.org

—ooOoo—

CONDIVISIONE
FRA I POPOLI
ONG

Via Clodia 21/a

47900 Rimini

Tel 0541 57545

Fax 0541 432245

condivisione@apg23.org

—ooOoo—

COMUNITÀ PAPA
GIOVANNI XXIII
COOP. SOC. A

R.L. - ONLUS

Via Valverde 10/B

47900 Rimini

Tel 0541 909700

Fax 0541 909703

infoapg23@apg23.org

Per informazioni sulla presenza dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII **in Italia**, contattare la **Segreteria Generale**:

Tel. 0541-909600 - fax 0541-909601

email: info@apg23.org

Per informazioni sulla presenza dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII **nel mondo**, contattare il **servizio missioni**:

Ufficio di Condivisione fra i Popoli

Via Clodia 21/a 47900 Rimini

tel.0541 57545 - fax 0541 432245 (lun-ven. 9.00-16.00)

email: condivisione@apg23.org

GIALLO IN CLASSE

I Concorso di Scrittura Creativa, abbinato al II Festival Letteratura del Crimine

Tra le sue molteplici attività, l'Associazione Culturale **SATURA**, piazza Stella 5/1 Genova, si è proposta, da sempre, di promuovere l'incontro con le varie realtà culturali giovanili, al fine di dare ai giovani di talento la possibilità di esprimere la loro creatività.

Per questo motivo, nella convinzione che i giovani che amano scrivere abbiano assai poche opportunità di far conoscere la loro attività attraverso i canali "ufficiali", Satura con il Patrocinio di Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova, Consiglio di Circoscrizione Centro Est indice il **1° Concorso di Scrittura Creativa "Giallo in classe"**, abbinato al II Festival della Letteratura del Crimine. Grandi Amori e Grandi Crimini. **La partecipazione al concorso è gratuita.**

Il concorso, aperto a **studenti di età compresa tra i 12 e i 25 anni**, è articolato nelle seguenti sezioni:

1° - ragazzi e ragazze dell'ultimo anno delle medie inferiori

2° - ragazzi e ragazze delle medie superiori

3° - studenti e studentesse universitarie e assimilate

Per partecipare, si dovrà far pervenire a **Satura, Piazza Stella 5/1, Concorso di Scrittura Creativa, 16123 Genova**, un elaborato di 5 pagine al massimo, con i seguenti contenuti:

- Esposizione del soggetto di una fiction (romanzo o racconto) in non più di 5 righe.

- Descrizione del protagonista (colui che ha uno scopo da raggiungere) dal punto di vista fisico, psicologico (cosa pensa e come pensa) e sociologico (come si colloca nella società).

- **Descrizione** dell'antagonista (colui che si oppone al raggiungimento dello scopo del protagonista) dal punto di vista fisico, psicologico (cosa pensa e come pensa) e sociologico (come si colloca nella società).

- Descrizione schematica degli altri personaggi della fiction e loro ruolo nel racconto.

- Esposizione degli story

points, ossia dei punti principali che determinano le svolte della storia, con evidenziazione degli ostacoli crescenti che si frappongono al raggiungimento dello scopo del protagonista.

- Esposizione del climax, ossia della soluzione della storia e dei suoi conflitti

- Incipit, ossia il paragrafo iniziale, costruito in modo da catturare l'attenzione del lettore e renderlo desideroso di andare avanti a leggere.

Gli elaborati (in duplice copia) dovranno pervenire presso la segreteria dell'Associazione (piazza stella 5/1, 16123 Genova) entro e non oltre il **30 giugno 2006** (fa fede la data del timbro postale). I migliori elaborati verranno premiati e letti nell'ambito del **II Festival della letteratura del Crimine. Grandi Amori e Grandi Crimini**. 17-18 - 19 novembre 2006 alla presenza di autorità e giornalisti.

Una Giuria altamente qualificata ed i cui nomi saranno resi noti il giorno dell'inaugurazione sceglierà le opere vincitrici e il suo giudizio sarà insindacabile e inoppugnabile.

le, ogni possibilità di ricorso è perciò esclusa.

Saranno individuati, tra i partecipanti, i migliori elaborati delle diverse sezioni, i cui autori saranno invitati a partecipare all'interno del **II° Festival della Letteratura del Crimine**. Il montepremi arricchito sarà da targhe e coppe offerte da **Istituzioni Pubbliche e Private**. Ai vincitori in assoluto delle sezioni 2° e 3° verrà offerta la possibilità di partecipare gratuitamente alla terza edizione della scuola di scrittura creativa che il noto scrittore e saggista **Renato Di Lorenzo** terrà in Satura a partire da settembre 2006.

L'organizzazione si riserva la possibilità di pubblicare i migliori elaborati, l'autore si impegna ad autorizzare la pubblicazione, con l'accettazione dei termini del concorso.

SATURA
Associazione
Culturale

Piazza Stella 5/1,
16123 Genova.
Tel/Fax:0102468284
010662917

Cell. 3478716700

satura@alice.it

[http//](http://)

web.quipo.it/satura/

1° Concorso di Scrittura Creativa " Giallo in classe "
abbinato al II Festival della Letteratura del Crimine. Grandi Amori e Grandi Crimini.

Il concorso è aperto a studenti di **età compresa tra i 12 e i 25 anni**
Gli elaborati (in duplice copia) dovranno pervenire presso la segreteria dell'Associazione (piazza Stella 5/1, 16123 Genova) entro e non oltre il
30 giugno 2006

ASSOCIAZIONE "IL NODO"

L'associazione ha lo scopo di operare nei confronti di coloro che si trovano in difficoltà e dei minori in particolare, attraverso una rete di famiglie che hanno scelto uno stile di vita fondato sulla solidarietà.

Attualmente a Genova sono in affido circa 200 bambini. Sono ancora molti, troppi, i bambini che non hanno trovato una famiglia pronta ad accoglierli in attesa che i problemi a casa si attenuino o si risolvano. Per questi bambini l'unica alternativa è una struttura comunitaria che per quanto attenta alla loro crescita e ai loro bisogni non può creare l'intimità di rapporti e il calore di una famiglia serena.

Un aiuto per crescere

L'affido familiare è un aiuto per i bambini e gli adolescenti appartenenti a famiglie che vivono situazioni di difficoltà. Prevede l'inserimento del minore in una famiglia che si prenda temporaneamente cura di lui, accogliendolo nella propria casa e nella propria vita di ogni giorno per condividere con lui affetti ed emozioni. L'affido è regolamentato dalla legge 184/83.

Un incontro fertile

L'affido è un'opportunità di crescita preziosa per il bambino: inserito in un ambiente familiare stabile, può trovare

nuovi punti di riferimento affettivi ed educativi che lo aiutino a costruire una personalità serena ed equilibrata. Ma è anche un'occasione importante per la famiglia affidataria: accogliere nella propria casa il bambino significa entrare in contatto con una nuova storia, costruire una nuova rete di rapporti, arricchire la propria vita di nuove esperienze.

Affido e Adozione: due realtà distinte

Per quanto siano entrambi strumenti per attenuare e risolvere situazioni di disagio e sofferenza dei minori, affido e adozione non devono essere confusi. L'affido è temporaneo; l'adozione dura tutta la vita. Nell'affido vengono mantenuti i rapporti con la famiglia di origine. L'adozione comporta la cessazione di ogni legame con i genitori naturali.

Le caratteristiche dell'affido

- Temporaneità
- Affiancamento alla famiglia di origine

L'affido è temporaneo in quanto legato a difficoltà di durata variabile della famiglia di origine che possono comunque impedire al bambino di crescere in un ambiente sereno. E' quindi molto importante affrontare questa esperienza sapendo che essa avrà un termine, anche se l'affetto e il rapporto tra la famiglia affidataria e i bambini continuano oltre la conclusione dell'affido. Durante il periodo di affido, la famiglia affidataria affianca la famiglia di origine e condivide lo stesso obiettivo: il benessere del bambino. A tal fine è fondamentale che il bambino conservi i legami affettivi con il suo nucleo familiare in vista del suo stabile e sereno reinserimento in esso.

I protagonisti dell'affido

Il minore

E' il vero protagonista di questa esperienza, il fulcro attorno al quale ruotano le diverse figure responsabili della sua crescita. La sua età può variare da 0 a 18 anni.

La famiglia di origine

E' una famiglia che attraverso momenti di difficoltà che non le consentono di occuparsi adeguatamente dei propri figli. L'affido è una risorsa importante per questa famiglia in quanto le permette di trovare con maggiore serenità una soluzione ai propri problemi.

La famiglia affidataria

E' una famiglia "aperta" e solidale. Tutti possono diventare affidatari. Non sono richiesti vincoli particolari di età, livello di istruzione, reddito. Si può essere famiglie, coppie con o senza figli, single. La caratteristica dell'affido consente di vivere questa importante esperienza anche a coloro che, disponendo di poco tempo, escludono in partenza di poter diventare affidatari, pur desiderandolo. Ma c'è qualcosa che non deve mancare: la disponibilità ad amare un bambino come un figlio sapendo che non lo è, la capacità di comprendere e accettare una storia personale spesso dolorosa, la forza di saperlo lasciar andare, la consapevolezza dell'importanza di un'esperienza che coinvolge tutta la famiglia.

Un percorso facilitato per la nuova famiglia

Ogni affido è progettato e seguito da operatori che hanno il compito di affiancare, durante le varie tappe, il bambino, la famiglia di origine e la famiglia affidataria. Le famiglie affidatarie non

vengono lasciate sole ma sono costantemente sostenute, durante tutto il periodo dell'affido, sia individualmente che con incontri periodici di gruppo, da un Servizio Affidi. Oltre al sostegno degli operatori, le famiglie affidatarie possono contare su una copertura assicurativa, supporti previdenziali e assistenziali.

Tipi di affido

L'affido può essere di breve o di media durata a seconda delle situazioni familiari di ciascun bambino e può avere diverse forme:

A tempo pieno

Il minore, per un certo periodo, vive presso la famiglia affidataria giorno e notte.

A tempo parziale

Il minore trascorre con la famiglia affidataria parte della giornata o la notte.

Nei fine settimana, nel periodo estivo e nelle vacanze invernali

Il minore trascorre presso la famiglia affidataria periodi brevi ma ripetuti nel tempo.

Come si diventa famiglie affidatarie

Per divenire affidatari è necessario un percorso di conoscenza reciproca tra la famiglia che offre la propria disponibilità e i Servizi. Chi desidera saperne di più potrà telefonare al numero del Progetto Affido o prendere contatto con gli operatori del Servizio Sociale di zona (Distretti Sociali), in modo da ricevere materiale informativo. Le persone interessate verranno poi invitate a partecipare a gruppi informativi-formativi e a successivi incontri di approfondimento.



Sede:
Via S. Giovanni Bosco, 14r
16151 Ge-Sampierdarena

Tel e Fax 010 412353
Www.il-nodo.it
info@il-nodo.it



La Circoscrizione I Centro Est,
la Provincia di Genova
e l'Associazione Jazz Lighthouse
presentano

Premio Jazz Lighthouse 2006 II° Edizione

Un incontro di culture, Un crocevia, Una fusione di passioni e tradizioni.
Tu, lui e lei, tutti noi. Una festa di ritmi con note e colori.

Giovedì, 18 maggio 2006, ore 20.30

Auditorium Eugenio Montale - Teatro Carlo Felice di Genova

Ingresso gratuito

www.jazzlighthouse.it

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.